

# 4 passi nel Plis

## Le cince



In questo ultimo scorcio di febbraio, le tiepide giornate di sole portano il pensiero alla primavera ed è un piacere avventurarsi nei sentieri del parco ad osservare il risveglio della natura. Anche gli abitanti delle chiome degli alberi stanno avvertendo il cambio di stagione. Piccoli uccelli dal piumaggio colorato di giallo, azzurro e verde fanno acrobazie tra i rami. Sono le due specie di paridi più comuni nel nostro territorio, la cinciallegra *Parus major*, con la testa nera e la guancia bianca e la più esile cinciarella *Cyanistes caeruleus*, facilmente distinguibile per la cresta azzurra sul capo e la mascherina nera che attraversa la faccia bianca. Sono uccelli molto vociferi, sempre alla frenetica ricerca di cibo. La loro dieta comprende soprattutto insetti e altri piccoli invertebrati, ma nella cattiva stagione si nutrono anche di semi e di frutti.

Tra la fine di marzo e l'inizio di aprile inizieranno a deporre le uova all'interno di qualche cavità negli alberi più vecchi o sfrutteranno il nido abbandonato da un picchio. Riempiranno con cura il fondo con abbondante muschio, piume e pelo per accogliere le piccole uova dal colore bianco screziato di rosso-marrone. Dopo aver deposto un uovo al giorno (solitamente le cince depongono 7-10 uova, ma possono arrivare anche a 15!), inizieranno la cova che si protrarrà per circa due settimane. I pulli, che nasceranno nudi e cechi, verranno nutriti per 15-20 giorni e poi saranno pronti per scoprire il mondo. A maggio i genitori metteranno di nuovo su casa per allevare una seconda covata: un'altra chiassosa generazione allietterà le nostre passeggiate nel verde!